

Gruppo **TREVI**

AGGIORNAMENTO SULL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Cesena, 28 luglio 2018 – Con riferimento all'assemblea straordinaria degli azionisti di Trevi Finanziaria Industriale S.p.A. (la "Società") del 27 luglio (in prima convocazione) e del 30 luglio 2018 (in seconda convocazione), si conferma che in prima convocazione, come preannunciato, l'adunanza è andata deserta ed è pertanto previsto che la stessa si tenga il prossimo lunedì 30 luglio 2018.

Si comunica altresì che la Società ha ricevuto da parte dell'azionista di controllo Trevi Holding S.E. una proposta modificativa della proposta già presentata dal Consiglio di Amministrazione agli azionisti ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno (si veda in merito la relazione pubblicata in data 12 giugno e disponibile sul sito della Società alla sezione Governance/Assemblee Azionisti). Per mere finalità informative degli azionisti convocati per la prossima assemblea, la proposta dell'azionista di controllo è riportata qui di seguito così come pervenuta:

“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A.:

– Esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così come integrata a seguito delle modifiche apportate alla originaria proposta di delibera e che illustra I presupposti della delibera stessa, e preso atto della proposta degli Amministratori;

– preso atto della dichiarazione del Collegio Sindacale con la quale si attesta che il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato;

delibera

1. di eliminare, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del codice civile, il valore nominale delle azioni ordinarie in circolazione e dematerializzate, attualmente pari ad Euro 0,50, come risultante dall'articolo 6 dello Statuto sociale;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà (i) ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, per il periodo massimo di 24 mesi dalla data della deliberazione e per un controvalore massimo di Euro 150 milioni, aumento da realizzarsi mediante l'emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, previa verifica da parte del Consiglio stesso della sussistenza e del rispetto delle condizioni previste dalla legge, con facoltà per il Consiglio di determinare il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo, le modalità per la relativa sottoscrizione, anche mediante conversione di crediti nei confronti della Società, e il numero di nuove azioni di volta in volta emittende, riservando le azioni in opzione agli azionisti, e, esaurito il periodo di offerta in opzione, in caso di inoptato, di consentire la sottoscrizione dell'inoptato anche mediante conversione di crediti aventi natura commerciale o finanziaria, e/o (ii) sempre ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, per il periodo massimo di 24 mesi dalla data della deliberazione e per un controvalore massimo di Euro 250 milioni esclusivamente, al servizio della eventuale conversione di strumenti finanziari partecipativi che venissero emessi ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2346, comma 6, del codice civile a fronte di apporti in denaro da liberare esclusivamente mediante compensazione di crediti finanziari certi, liquidi ed esigibili, forniti di diritti patrimoniali e privi di diritti amministrativi ad eccezione di quelli espressamente stabiliti dalla legge, riservati in tutto o in parte, al servizio della conversione di crediti nei confronti della Società; restando inteso che tali facoltà conferite al Consiglio di Amministrazione potranno essere esercitate solo in connessione con

un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942.

di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello Statuto sociale secondo il testo qui di seguito riportato:

3.

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni e più ampio potere per apportare di volta in volta all'Articolo 6 (sei) dello Statuto sociale le variazioni conseguenti alle deliberazioni, all'esecuzione ed al perfezionamento dell'aumento di capitale delegato, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, e per introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica.”

A proposito di Trevi:

Il Gruppo Trevi è leader a livello mondiale nell'ingegneria del sottosuolo (fondazioni speciali, scavo di gallerie e consolidamenti del terreno e realizzazione e commercializzazione dei macchinari e delle attrezzature specialistiche del settore); è anche attivo nel settore delle perforazioni (petrolio, gas, acqua) sia come produzione di impianti che come servizi prestati e nella realizzazione di parcheggi sotterranei automatizzati. Nato a Cesena nel 1957 conta più di 30 sedi e una presenza in oltre 80 Paesi. Il successo del Gruppo Trevi si basa sull'integrazione verticale tra le divisioni costituenti il Gruppo: la Divisione Trevi, che opera nei servizi specializzati dell'ingegneria del sottosuolo, la Divisione Petreven attiva nei servizi di perforazione petrolifera, la Divisione Soilmec, che produce e sviluppa i macchinari e gli impianti per l'ingegneria del sottosuolo e la divisione Drillmec che produce e sviluppa gli impianti per le perforazioni (petrolio, gas, acqua).

La capogruppo è quotata alla Borsa di Milano dal mese di luglio 1999.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations: Francesca Cocco - e-mail: investorrelations@trevifin.com

Group Communications Office: Franco Cicognani - e-mail: fcicognani@trevifin.com - tel: +39/0547 319503

Ufficio Stampa: Community - Strategic communication advisers - T. +39 02 89404231

Auro Palomba - Auro.palomba@communitygroup.it

Roberto Patriarca - T. +39 335 65 09568 - Roberto.patriarca@communitygroup.it